

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE - LNDC

Sede in Via Adolfo Wildt 19/5 – 20123 Milano
Registro Unico Terzo Settore n. 96078
Sezione B)
Iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 587
Codice fiscale 80121770152
Sito web: www.legadelcane.org

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: "LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"
- Codice fiscale: 80121770152
- Partita iva: 09431270157
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Associazione di promozione sociale a seguito di trasmigrazione, in data 19 gennaio 2023, numero di repertorio 96078
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 15.000,00.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Missione perseguita

Difendere la vita degli animali di ogni genere e specie e tutelarne i diritti in ogni luogo, combattere e fermare ogni forma di violenza e di sfruttamento nei confronti di tutti gli esseri viventi attraverso le azioni di denuncia nonché la promozione di nuove Leggi e la loro applicazione.

Sensibilizzare e informare la cittadinanza tramite la realizzazione di campagne e progetti educativi volti a sviluppare e accrescere la consapevolezza e l'importanza della salvaguardia degli animali e dell'ambiente promuovendo la conoscenza delle leggi a loro tutela e stili di vita corretti e rispettosi.

Supportare e collaborare con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine nella lotta alla zoomafia per il rispetto della legalità. Prestare soccorso e assistenza agli animali e alla popolazione con animali al seguito in caso di calamità naturale e più in generale nelle emergenze.

Rispettare il diritto alla vita, alla dignità e alla libertà di tutti gli esseri viventi. L'Associazione mira alla salvaguardia della salute di ogni individuo, umano e non umano, anche attraverso la diffusione di una visione biocentrica e della cultura tecnico scientifica con tutti i mezzi a disposizione e dando indicazioni su come convivere con gli altri animali in modo corretto e non conflittuale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS richiamate nello Statuto

Con riferimento all'art. 5 co. 1 del d.lgs 117/2017, l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente [...] nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo (lettera e)
- Servizi strumentali ad Enti del Terzo settore (lettera m)
- Protezione civile (lettera y).

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Associazioni di promozione sociale, sezione b)
- Qualifica fiscale: ente non commerciale ai sensi del D.P.R. 917/1972

L'associazione APS, a seguito di trasmigrazione perfezionatesi il 19 gennaio 2023, si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: Via A. Wildt 19/5 20131 Milano (MI)
- Altre sedi operative: nessuna
- Aree territoriali di operatività: è presente in 17 Regioni italiane: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La base associativa è composta da 68 Sezioni Territoriali a cui si aggiungono le 7 delegazioni locali. Rispetto al 2022 il numero delle Sezioni è diminuito di una unità¹.

Le Sezioni territoriali hanno piena autonomia organizzativa, finanziaria e amministrativa e beneficiano del supporto dell'Associazione nazionale che stabilisce, in modo partecipato, indirizzi e priorità anche tramite momenti di riflessione e di aggiornamento, in presenza o in modalità telematica, a partire dall'importante appuntamento dell'Assemblea.

¹ Le sezioni affiliate sono 2 in meno, in quanto non rispettavano i principi statutari e i criteri dell'Associazione nazionale. Nel 2023 si è aggiunta 1 nuova affiliata.

L'Assemblea dei soci rappresenta, infatti, un appuntamento annuale importante: un'occasione di riflessione e di aggiornamento per tutti i partecipanti e un momento di confronto prezioso per confermare gli indirizzi e le priorità delle azioni che si intende mettere in campo.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati ordinari	68
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	2
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	93%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	5
Presenza media nelle riunioni di consiglio	98%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per il bilancio chiuso al 31/12/2023 viene presentato il bilancio comparativo dell'anno precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro. Piccole differenze nelle somme di più valori sono imputabili all'arrotondamento all'euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Codice Civile ed in deroga al principio enunciato all'art. 2423 bis, c. 1, punto 6), si dà atto che non si sono verificati casi eccezionali tali da rendere necessaria la modifica dei criteri di valutazione.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A far data dall'anno 2021 è stato applicato il principio contabile OIC 35 per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, in quanto il principio contabile citato ha introdotto la possibilità di valutare tutte le attività scaturenti da prestazioni non sinallagmatiche al *fair value*.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si segnala che non sono stati commessi errori rilevanti nel Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e ampliamento	20%
Licenze software	20%
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	5,56%
Diritto utilizzazione opere di ingegno (sito internet)	50%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Mobili e arredi	15%
Macchine di ufficio	20%
Altri beni	20%
Fabbricati	3%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in titoli sono state valutate al costo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 non vi sono versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	9.537			9.537
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	37.088			37.088
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.646			6.646
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	11.827	20.667		32.494
Totali	65.098	20.667		85.765

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizio e	Costi di impianto e di ampiame nto	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamen to	Immobiliz zazioni in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni immateria li	Totale immobiliz zazioni immateria li
Costo storico	9.537		37.088	6.646			11.827	65.098
Rivalutazi oni								
Fondo ammortam ento iniziale	6.360		18.544	2.156			9.796	36.856
Svalutazio ni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio	3.176		18.544	4.491			2.031	28.242
Incrementi per acquisizio ni dell'eserciz io							20.667	20.667
Riclassific he +/-								
Cessioni/d ecrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/d ecrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazi oni eff. nell'eserciz io								
Ammorta menti dell'eserciz io	1.907		18.544	370			14.433	35.254
Svalutazio ni dell'eserciz io								
Altre variazioni								
Saldo a fine esercizio	1.269		-	4.121			18.061	23.451

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi per modifica dello statuto per D. Lgs. 117/2017	9.537		8.268	1.269
Totale	9.357		8.268	1.269

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. La voce è relativa alle spese per l'adeguamento statutario, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, resi necessari per il perfezionamento della traslazione al RUNTS avvenuta a gennaio 2023.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.638.311		423.257	1.215.054
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni				
Mobili e arredi	18.849			18.849
Automezzi	24.926			24.926
Hardware e macchine di ufficio	25.511	3.475		28.986
Altri beni	3.125			3.125
Totali	1.710.524	3.475	423.257	1.290.939

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.638.311			72.410		1.710.721
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	23.775			58.729		82.504
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	1.614.536			13.682		1.628.218
Acquisizioni dell'esercizio				3.475		3.475
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi	423.257					423.257

dell'es.: Costo storico			
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	6.793	2.968	9.761
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	(430.050)	507	(429.543)
Saldo finale	1.184.486	14.188	1.198.674
Costo storico	1.215.054	75.885	1.290.939
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	30.568	61.697	92.265
Svalutazioni			

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le i titoli immobilizzati.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					63.407
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					63.407
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					63.407
Saldo finale					63.407
Costo					63.407
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Si dà atto che le voci di partecipazione e titoli non sono stati spostati dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	32.104	(8.822)	23.282
Acconti	793	21.815	22.608
Totale rimanenze	32.897	12.993	45.890

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	46.128	(20.963)	25.165	25.165		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa	103.158	(49.397)	53.761	53.761		
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		3.839	3.839	3.839		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.554	(3.940)	15.614	15.614
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	168.840	(70.461)	98.379	98.379

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Si dà atto che le voci di partecipazione e titoli non sono stati spostati dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.250.102	561.101	1.811.203
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	229	(117)	112
Totale disponibilità liquide	1.250.331	560.984	1.811.315

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	6.463	5.532	11.995
Totale ratei e risconti attivi	6.463	5.532	11.995

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:			
Assicurazioni	1.844	10.151	11.995
Altri costi per servizi	3.150	(3.150)	
Canone software	533	(533)	
Compensi per servizi amministrazione	813	(813)	
Contributi associativi	51	(51)	
Locazioni passive	64	(64)	
Manutenzione beni propri	8	(8)	
Totali	6.463	5.532	11.995

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.861.685,00.
Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione					15.000	15.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						-
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.541.997			7.940	(15.000)	1.519.057
2) Altre riserve	1.302.626			423.256		879.370
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(7.940)	7.940	456.198			448.258
Totale patrimonio netto	2.836.683	7.940	456.198	431.196	-	2.861.685

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

La voce altre riserve si è decrementata per euro 423.256 a seguito dell'alienazione di 6 immobili a suo tempo ricevuti in donazione per i quali era stata appostata idonea voce "Altre riserve".

In data 31/10/2022 è stata redatta perizia giurata di stima, a cura della dott. Annamaria Corazza, atta ad appurare l'entità del patrimonio dell'associazione per poter richiedere il passaggio della personalità giuridica al RUNTS, ai sensi dell'art. 22 CTS, e sospendere la personalità giuridica ottenuta ai sensi del DPR 361/2000. A seguito di tale perizia il notaio ha presentato istanza al RUNTS chiedendo il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del Codice del Terzo Settore e attestando che il fondo di dotazione richiesto dall'articolo 22 D. Lgs. 117/2017, euro 15.000, è presente. Come indicato nella relazione di missione dello scorso anno, a partire dall'esercizio 2023 è data evidenza di tale valore patrimoniale attestato in perizia decrementando la voce riserve di utili e avanzi di gestione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che

avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	48.623					48.623
Totale fondi per rischi e oneri	48.623					48.623

Come da dettaglio riportato in tabella nel 2023 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a fondi per rischi e oneri. Di seguito si dà evidenza degli eventi che hanno portato agli accantonamenti a bilancio:

- Situazione di incertezza che ha generato l'appostamento di bilancio: rischio di recupero legato alla rendicontazione del 5XMille accantonato negli anni passati.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	78.339	14.209	7.546		6.663	85.002

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa	61.475	42.226	103.701	103.701		
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti	-					
Debiti verso fornitori	85.028	3.067	88.095	88.095		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	34.300	(20.954)	13.346	13.346		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.373	2.578	17.951	17.951		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.256	17.452	34.708	34.708		
Altri debiti	1.320	(1.320)	-	-		
Totale debiti	214.752	43.049	257.801	257.801		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali condizionate sono erogazioni per le quali il donatore ha imposto una condizione in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto a riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

A fronte della possibilità che l'erogazione possa/debba essere restituita è rilevato il debito a storno del provento per erogazione liberale.

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non vi sono ratei e risconti passivi nell'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali

le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.363	3.848	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	18.636	17.788
2) Servizi	678.404	817.050	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	2.828	5.890	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	257.438	200.185	4) Erogazioni liberali	79.109	71.426
5) Ammortamenti	35.219	33.662	5) Proventi del 5 per mille	660.068	587.003
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	20.361	30.057	8) Contributi da enti pubblici	5.358	20.436
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.883	1.688
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.003.613	1.090.692	Totale	765.054	698.341

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(238.559)	(392.351)
---	-----------	-----------

L'attività di interesse generale è svolta senza specifica remunerazione.

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale, ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	17.788	848		18.636
Erogazioni liberali (A4)	71.426	7.683		79.109
Proventi del 5xmille (A5)	587.003	73.065		660.068
Contributi enti pubblici (A8)	20.436	(15.078)		5.358
Altri (A10)	1.688	195		1.883
Totali	698.341	66.713		765.054

Le erogazioni liberali allocate nella voce A4 sono relative a donazioni spontanee.

La voce contributi enti pubblici, che non costituisce remunerazione dell'attività di interesse generale esercitata, è relativa al rimborso riconosciuto all'Associazione dalla Procura della Repubblica di Trani per alcune delle spese sostenute per un canile sequestrato e gestito da LNDC.

La voce altri ricavi è relativa alle sopravvenienze attive ordinarie e agli arrotondamenti attivi.

Nella voce attività di interesse generale ha trovato evidenza anche la corresponsione del 5xMille 2022 che costituisce tipica attività di raccolta fondi per l'associazione, ma che si è scelto di allocarla nella voce A5, appositamente deputata ad accogliere tale valore secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020, data la rilevanza dell'importo.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.447	65.438	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	9.297
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	36.885
4) Personale	21.203	21.372	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.077
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali	23.282
7) Oneri diversi di gestione				32.104
8) Rimanenze iniziali	32.104	19.936		

Totale	83.754	106.746	Totale	69.464	100.370
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	di (14.290)	(6.376)

Le attività diverse sono riconducibili all'attività di merchandising e di bomboniere solidali.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	172.344	71.993	1) Proventi da raccolte fondi abituali	501.004	388.733
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		679
3) Altri oneri		149	3) Altri proventi		
Totale	172.344	72.142	Totale	501.004	389.412
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	328.660	317.270

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nella seconda parte del presente documento.

Nell'anno 2023 non sono state realizzate raccolte pubbliche occasionali di fondi.

Tra gli oneri della raccolta fondi, mancando una voce nel rendiconto specificatamente dedicata a tale onere, sono stati parzialmente allocate le erogazioni liberali fatte ad altre organizzazioni operanti in ambito della protezione animale. Non si tratta, di tutta evidenza, di oneri legati alla realizzazione della raccolta fondi ma all'impiego di tali fondi per il progetto per il quale sono stati raccolti. Dall'anno 2023 la parte più importante di tali erogazioni liberali effettuate è stata allocata nella voce A2 come da dettaglio sotto riportato.

In particolare, nella voce C1 (impropria) è stata inserita la seguente erogazione liberale effettuata:

- Associazione breaking the chain 8.912,00

I rimanenti 47.473 sono stati allocati nella voce A2 e sono relativi alle seguenti erogazioni liberali.

- Fondazione cave cane 34.309,00
- Comitato ant. difesa anima 1.000,00
- Amici del cane Rimbboll 164,00
- Associazione cuori liberi mondo 5.000,00
- Associazione oasi verde 2.000,00
- Associazione vita da cani 5.000,00.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	78	935	1) Da rapporti bancari	1.898	1.208
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	12.202	14.640	3) Da patrimonio edilizio	397.498	106.337

4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	12.280	15.575	Totale	399.396	107.545
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	387.116	91.970

I proventi da patrimonio edilizio sono afferenti alla plusvalenza realizzata sulla vendita degli immobili donati (di cui al decremento nelle immobilizzazioni materiali-fabbricati e terreni e nel patrimonio netto).

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

Non ci sono voci di supporto generale, né come oneri né come proventi.

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, trasmigrata alla sezione B) del RUNTS in data 23 gennaio 2023, numero di repertorio 96078.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR, pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Le attività commerciali svolte sono relative al merchandising.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui redditi

- di impresa, per le attività commerciali svolte; come sopra descritte, applicando il coefficiente del 3% sull'ammontare dei ricavi da attività commerciale, così come previsto dalla L. 398/91 applicata;
- fondiari sugli immobili e terreni di proprietà conteggiati sul maggior valore tra rendita e/o locazione.

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

In tale voce è accolta anche l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:

- per la parte commerciale l'imponibile fiscale è determinato come sopra indicato ai fini della determinazione dell'imponibile IRES (forfetaria sul reddito di impresa);
- per la parte istituzionale, l'imponibile fiscale costituito dai soli costi del personale, è determinato con il metodo retributivo.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia, come dettagliato nell'area "Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali", il provento da plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili donati, negli anni passati, alla LNDC.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non vi sono stati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. In tale voce sono stati ricompresi i seguenti proventi:

5X1000

Il 5X1000 è un'importante fonte di entrata per l'Associazione, con un'incidenza sul totale dei ricavi pari al 38% (45% nel 2022). Nel 2023 (anno fiscale 2022) le firme sono state 21.420 per un totale raccolto pari a 660.068 €. Il risultato più alto degli ultimi 5 anni, sia per numero di scelte che per importo. Questa voce di raccolta fondi ha trovato allocazione nelle attività di interesse generale per le motivazioni sopra esposte.

Come indicato nell'area gestionale delle attività di interesse generale il 5xmille è stato allocato in tale area, A5, pur costituendo un tipico provento scaturente dall'attività di raccolta fondi.

Erogazioni liberali

Nel 2023 le erogazioni liberali sono pari a 79.109 €, con un'incidenza sui ricavi pari al 5% (Era il 6% nel 2022). Il dato è in crescita dell'11% rispetto al 2022. Il sostegno dei donatori permette all'Associazione di salvare migliaia di animali che soffrono e di garantire loro cibo, cure, visite veterinarie specialistiche, interventi chirurgici salvavita e tutto ciò di cui hanno bisogno. Questa voce di raccolta fondi ha trovato allocazione nelle attività di interesse generale per le motivazioni sopra esposte.

Raccolte fondi continuative non corrispettive

Nel 2023 le entrate da raccolta fondi abituali sono pari a 501.004 € e rappresentano il 29% del totale dei ricavi (+28% rispetto al 2022). In Tabella si presentano le principali campagne realizzate nel 2023 con proventi superiori a 5.000 €.

A queste si aggiungono i lasciti e i legati per un importo totale di € 119.275 €. Un risultato, che testimonia come sempre più persone ripongono fiducia nell'Associazione.

Campagna	Obiettivi	Strumenti per fornire informazioni	Importo raccolto	Destinazione risorse
Adozioni a Distanza	Salvare e assistere gli animali presso i rifugi	Sito web, Direct Email Marketing, lettere, comunicati stampa, lanci social	236.485 €	I fondi raccolti sono destinati alle azioni di soccorso e assistenza degli animali presso i rifugi delle sezioni
Ambulanze veterinarie	Soccorre, curare e assistere gli animali nelle emergenze attraverso donazioni e la raccolta di sms solidali	Sito web, Direct Email Marketing, comunicati stampa, lanci social, lanci WhatsApp, spot televisivo	43.388 €	I fondi verranno utilizzati per completare l'acquisto di un'ambulanza veterinaria
Emergenza Turchia	Soccorre, curare e assistere gli animali vittime del terremoto in Turchia	Sito web, Direct Email Marketing, comunicati stampa, lanci social	8.912 €	I fondi raccolti sono stati destinati all'Associazione Breaking the Chains International per l'acquisto di cibo e cure salvavita per gli

				animali vittime del terremoto
Campagna Natale	Soccorre, curare e assistere gli animali anziani, disabili, malati e con fragilità, attraverso donazioni	Sito web, Direct Email Marketing, lettere ai sostenitori, comunicati stampa, lanci social, lanci WhatsApp	43.235 €	I fondi raccolti sono destinati a garantire agli animali cibo terapeutico, farmaci salvavita, visite veterinarie specialistiche, esami diagnostici, interventi chirurgici salvavita.
Emergenza Abbandono	Soccorre, curare e assistere gli animali vittime dell'abbandono	Sito web, landing, Direct Email Marketing, lettere ai sostenitori, comunicati stampa, lanci social	16.887 €	I fondi raccolti sono destinati alle azioni di soccorso, cura e assistenza degli animali vittime di abbandono.
Raccolte per l'acquisto di cibo, farmaci e interventi veterinari	Soccorrere, curare e assistere gli animali presenti nei rifugi nostri e di privati con cibo, farmaci e interventi veterinari	Sito web, Direct Email Marketing, comunicati stampa, lanci social	9.515 €	I fondi raccolti sono stati destinati all'aiuto degli animali in difficoltà.
Campagna San Valentino	Soccorre, curare e assistere gli animali anziani, disabili, malati e con fragilità	Sito web, landing, DEM, comunicati stampa, lanci social	7.759 €	I fondi raccolti sono destinati all'aiuto degli animali in difficoltà.

Raccolte pubbliche occasionali di fondi

Nel 2023 non sono state effettuate raccolte fondi occasionali.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 9 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti	0	0	0	
Quadri	0	0	0	
Impiegati	8	1	9	6,75 (ULA)
Operai	0	0	0	
Altri dipendenti	0	0	0	
Totale Dipendenti	8	1	9	6,75 (ULA)

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 75, così ripartiti:

Descrizione	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio
Donne	41	-1	40
Uomini	37	-2	35
Totale volontari	78	-3	75

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

2023	
Consiglio direttivo	3.300 € (Gettone di presenza 300 € per Consigliere)
Organo di controllo con funzione di revisione legale	21.000 €

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2022 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 448.258 che si propone di destinare ad incremento della voce riserve di utili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono state effettuate rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente (retribuzione annua lorda massima e minima è pari 2,24).

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si presentano i principali rischi individuati e le azioni messe in campo per mitigare possibili effetti negativi.

Rischi	Cause	Azioni attuate per mitigare gli effetti negativi
Difficoltà da parte delle sezioni territoriali ad adeguarsi alla Riforma del Terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsità di risorse umane e di ricambio generazionale ▪ Difficoltà nel comprendere tutti i cambiamenti imposti dalla normativa ▪ Forte carico di burocrazia, soprattutto per chi gestisce i canili 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione e diffusione di circolari informative dettagliate e Linee guida ▪ Supporto costante alle Sezioni ▪ Monitoraggio degli adempimenti da rispettare
Criticità nella gestione di alcune sezioni territoriali con conseguenti danni economici e/o di immagine per l'Associazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsità di risorse umane ▪ Mancanza di competenze manageriali ▪ Sovrannumero di animali da accudire 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione della formazione ▪ Adozione di Regolamenti ▪ Assistenza legale ▪ Verifica annuale del numero di animali accuditi, della disponibilità economica e dell'eventuale situazione debitoria delle sezioni
Difficoltà delle sezioni territoriali nel gestire correttamente i propri canali social e mancanza di condivisione delle iniziative della sede nazionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di competenze sull'uso dei canali social ▪ Scarsa attenzione all'operato della sede nazionale e alla politica perseguita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamenti ▪ Diffusione sistematica di informazioni sulle attività poste in essere dalla sede nazionale ▪ Iniziative di formazione
Gestione dei nuclei di Guardia Zoofila	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di aggiornamenti costanti e puntuali da parte dei nuclei 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomina dei Coordinatori ▪ Monitoraggio puntuale dell'attività svolta dai nuclei

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si presenta di seguito una sintesi delle attività svolte e dei risultati ottenuti nel 2023 in attuazione della missione, con specifico riferimento alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS. Maggiori informazioni sono disponibili nel Bilancio sociale dell'Associazione.

Lettera e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente [...] nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo.

SOCCORSO, CURA E ASSISTENZA DEGLI ANIMALI

Soccorso, cura e assistenza di tutti gli animali in difficoltà sia nei canili-rifugio sia nelle oasi e sul territorio. Nel 2023:

- 39.020 animali soccorsi vittime di maltrattamenti, abbandoni, incidenti, avvelenamenti e prigionieri di canili lager;
- 51.958 animali accuditi nei canili-rifugio e nelle oasi, di proprietà o in convenzione con i Comuni;
- 12.108 animali hanno trovato una casa;
- 530 animali salvati dal terremoto in Turchia dell'Associazione "Breaking the Chains" grazie al supporto LNDC Animal Protection;
- 792 Kg di cibo e medicinali destinati agli animali della LNDC di Forlì, colpiti dall'alluvione.

TUTELA LEGALE

L'Associazione nazionale lotta contro la violenza verso gli animali e segue, con il proprio *team* legale, processi contro chi li abbandona, maltratta e uccide. Nel 2023:

- 983 azioni legali per difendere i diritti degli animali. Tra queste:
 - 100 denunce per chiedere giustizia per gli animali e punire i colpevoli
 - 60 procedimenti penali relativi ai casi di maltrattamento e uccisione denunciati
 - 13 ricorsi al Tar per difendere la vita degli animali, di cui 2 trasmessi alla Corte di

Giustizia Europea

- 9 persone condannate per reati contro gli animali
- 7 opposizioni alle richieste di archiviazione di casi di maltrattamento/uccisione di Animali
- 7 sentenze di patteggiamento per reati contro gli animali
- 15 istanze di accesso agli atti per ripristinare la legalità
- 628 cittadini aiutati attraverso lo Sportello legale di LNDC Animal Protection.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Attraverso l'Ufficio di Presidenza l'Associazione nazionale lavora per ottenere cambiamenti e svolte fondamentali nella legislazione a tutela degli animali e nella lotta al randagismo. Nel 2023:

- 69 istanze nazionali presentate a Ministeri, Regioni e Comuni per difendere i diritti degli animali;
- Oltre 500 partecipanti alla Manifestazione organizzata a Pescara a novembre 2023;
- 10 punti programmatici in favore degli animali sottoposti ai partiti in vista delle elezioni 2024.

PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI NUOVE LEGGI A TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ANIMALI

L'obiettivo è portare all'attenzione delle Istituzioni europee, nazionali, regionali e comunali i diritti degli animali per l'attuazione di leggi, regolamenti e l'emanazione di ordinanze a loro favore.

Nel 2023:

- 64.700 firme raccolte con la petizione "Io soffro, sento, amo" per l'introduzione nel Codice Civile di una norma per affermare che gli animali sono essere senzienti;
- 68.872 firme raccolte con la petizione "Siamo tutti sotto tiro", nata per bloccare l'attuazione di una nuova legge che estende le zone di caccia a città, parchi e aree protette.

SUPPORTO A CITTADINI E FAMIGLIE CON ANIMALI

Progetti mirati ad affiancare la cittadinanza nella tutela e benessere dei loro animali, in particolare verso i meno abbienti. Nel 2023:

- 1.785 animali abbandonati soccorsi e salvati tra luglio e agosto;
- 9 famiglie italiane con animali al seguito supportate con i fondi raccolti dal 5X1000 per interventi salvavita e terapie specifiche.

COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti e il rispetto degli animali, tramite comunicati stampa, lettere, petizioni e campagne di comunicazione.

- +20% le adozioni a distanza;
- +41% i follower su FB, Instagram e X;
- 212.161 accessi al nuovo sito web lndcanimalprotection.org, il principale strumento di dialogo con i sostenitori, attuali e potenziali.
- 72.590 € destinati all'acquisto di un'ambulanza veterinaria per offrire un primo soccorso agli animali in condizioni disperate, grazie alla campagna solidale "Ci sono animali con le ore contate. Salvati ora" a cui hanno aderito 21.574 cittadini.

Lettera m) Servizi strumentali ad Enti del Terzo settore

L'Associazione svolge un'importante attività di coordinamento e supporto delle Sezioni territoriali. In particolare:

- promuove attività di formazione;
- affianca le Sezioni negli adempimenti burocratici, anche in riferimento alla Riforma del Terzo Settore;
- supporta le attività di comunicazione e raccolta fondi anche tramite campagne comuni, per

- rafforzare un'identità comune;
- sostiene le Sezioni nelle relazioni istituzionali.

Lettera y) Protezione civile

L'Associazione ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Dipartimento Nazionale di Protezione civile in base al quale, individuate le procedure e stabilite le attività di prevenzione e preparazione, sia possibile dare una pronta risposta nelle situazioni di emergenza che dovessero verificarsi in Italia. I possibili interventi riguardano soccorso, gestione e messa in sicurezza degli animali e supporto della popolazione colpita con animali al seguito.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente si considerano strumentali rispetto alle attività di interesse generale se, indipendentemente dal loro oggetto, sono esercitate dall'ente del Terzo Settore per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente.

L'associazione svolge attività diverse consistenti nelle seguenti attività:

- attività di vendita di merchandising e bomboniere solidali.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse si considerano secondarie se svolte nel rispetto, per ciascun esercizio, di una, scelta dell'ente, delle seguenti condizioni:

- a) i ricavi delle attività diverse non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- b) i ricavi delle attività diverse non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Per l'esercizio 2023 i ricavi delle attività diverse, commisurate ai ricavi complessivi dell'ente, sono secondari rispetto alle attività di interesse generale poiché pari al 4% dei ricavi, proventi ed entrate complessivi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

La sottoscritta Piera Rosati in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione, i prospetti delle raccolte pubbliche occasionali di fondi e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti dell'ente.

Il Presidente


